



PIANO OLIVICOLO-OLEARIO Sintesi delle attività svolte da INEA

Sommario

LINEA PROGETTUALE 1 – FASE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	1
Azione 1.1 – Analisi delle politiche comunitarie e della politica nazionale e regionale	1
Azione 1.1.1 - Valutazione dell’impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti. Elaborazione nuove prospettive	1
Azione 1.2: Pacchetti “specifici” per le olivicolture territoriali e funzionali	3
Sistemi di specializzazione e regionalizzazione delle produzioni	3
Gestione della multifunzionalità in ambito olivicolo	3
LINEA PROGETTUALE 4 – INTERVENTI DI TUTELA E CONTROLLO	3
Azione 4.1 - Supporto alla individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa	3
Azione 4.2. Valutazione della qualità per il settore olivicolo e implementazione di adeguati sistemi di controllo	4
LINEA PROGETTUALE 5 – INTERVENTI A SUPPORTO DELL’INTEGRAZIONE DELLA FILIERA .	5
Azione 5.4 - Analisi e verifiche politiche olivicole di intervento regionali	5
LINEA PROGETTUALE 9 – INTERVENTI NORMATIVI	5
POSSIBILI ATTIVITA’ FUTURE	7

LINEA PROGETTUALE 1 – FASE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

Azione 1.1 – Analisi delle politiche comunitarie e della politica nazionale e regionale

Obiettivo di questa linea di azione è agevolare il coordinamento delle politiche comunitarie, nazionali e regionali destinate al settore olivicolo-oleario, attraverso l’analisi e la valutazione delle politiche esistenti e l’elaborazione di proposte condivise dagli operatori della filiera e dalle istituzioni coinvolte e la predisposizione di “posizioni regionali-nazionali” sui temi oggetto di discussione.

Azione 1.1.1 - Valutazione dell’impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti. Elaborazione nuove prospettive

Obiettivi

- Valutare l’impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti introdotto nel 2006 sulle strategie delle aziende olivicole al fine di valutare le possibili implicazioni della riforma della PAC prevista per il dopo 2013 ed elaborare nuove prospettive;

- Analizzare i dati strutturali ed economici delle aziende olivicole presenti nel campione RICA prima e dopo la riforma del 2006, al fine di evidenziare le determinanti della redditività delle aziende;
- Analizzare l'impatto di ipotesi alternative di riforma del sistema di pagamenti diretti post 2013 sul settore olivicolo;
- Analizzare l'effetto delle riforme della PAC, sia quella Fischler che quella 2014-2020, su un campione di aziende RICA, in termini di incidenza degli aiuti sul reddito netto aziendale;
- Analizzare l'effetto degli aiuti accoppiati previsti dalla riforma Fischler e da quella 2014-2020 sul settore olivicolo;
- Analizzare il valore della produzione, costi e redditività del processo olivicoltura e delle aziende olivicole, a partire dai dati RICA.

Attività svolte

- È stata realizzata una indagine originale presso le aziende olivicole alle quali è stato somministrato un questionario tramite una procedura informatica "Questionario Pac-Olio" (<http://www.rica.inea.it/QuestionarioPACOlivo/>).
- In collaborazione con la sezione di Economia e Politica Agraria (DEPA) del Dipartimento di Agraria – Università degli Studi di Napoli Federico II, è stata realizzata un'analisi strutturale ed economica del comparto con riferimento alle aziende e all'attività olivicole, compresa l'analisi dell'evoluzione delle politiche per il settore e dell'incidenza degli aiuti diretti sulla redditività delle aziende.
- Sono state effettuate delle simulazioni sull'impatto sul sistema agricolo italiano (compresa l'olivicoltura) di ipotesi alternative di riforma del sistema dei pagamenti diretti.
- È stata condotta l'analisi del sistema dei pagamenti accoppiati previsti dall'art. 68 del Reg. 1782/2003, compreso il settore olivicolo.
- È stata condotta l'analisi di ipotesi alternative di applicazione dell'aiuto accoppiato previsto dall'art. 52 del reg. 73/2009 al settore olivicolo.
- È stato analizzato l'impatto della riforma Fischler e della PAC post 2013 attraverso l'analisi dell'incidenza degli aiuti del I pilastro della PAC sul reddito netto aziendale. Le elaborazioni sono state realizzate per Regione e si basano su un campione di aziende RICA.
- È stato realizzato un report sul valore della produzione, costi e redditività del processo olivicoltura e delle aziende olivicole, a partire dai dati RICA.

Prodotti

- Rapporto sui risultati dell'indagine svolta presso le aziende olivicole sulle strategie adottate dopo la riforma Fischler (in via di pubblicazione sul sito)
- Analisi degli effetti di ipotesi alternative di riforma della PAC al sistema di pagamenti diretti in Italia, attraverso la Banca Dati RICA (http://www.rica.inea.it/PAC_2014_2020/index.php).
- Rapporto sull'analisi della redditività delle aziende olivicole e sull'impatto della riforma post 2013 (in via di pubblicazione sul sito)
- Documento sull'incidenza degli aiuti previsti dalla riforma Fischler e dalla PAC 2014-2020 sul reddito netto aziendale (in via di pubblicazione sul sito)
- Studio su ipotesi alternative di applicazione dell'aiuto accoppiato previsto dall'art. 52 del reg. 73/2009 al settore olivicolo (presentato al Ministero nell'ambito delle attività di supporto alle scelte sull'applicazione della PAC).
- Report congiunturale su alcuni indicatori economici del processo olivicoltura e delle aziende olivicole (in via di pubblicazione sul sito)

Azione 1.2: Pacchetti “specifici” per le olivicolture territoriali e funzionali

Obiettivi

Nel Piano Olivicolo Nazionale si evidenzia in più parti come l’olivicoltura italiana sia caratterizzata da forti differenziazioni interne rispetto alle quali appare particolarmente rilevante dare evidenza a quei sistemi che si contraddistinguono per il loro contributo alla multifunzionalità agricola, e in particolare alla funzione paesaggistica e di tutela del territorio.

Con l’azione 1.2 l’attività si è concentrata sulla messa a punto di un sistema di conoscenza per l’elaborazione e diffusione di pacchetti specifici in favore dei sistemi olivicoli multifunzionali. Tale azione è stata declinata in due sotto-azioni:

1. Sistemi di specializzazione e regionalizzazione delle produzioni
2. Gestione della multifunzionalità in ambito olivicolo

Sistemi di specializzazione e regionalizzazione delle produzioni

Attività

Analisi di carattere strutturale di tipo micro e macroeconomico del settore olivicolo nazionale.

Prodotti (pdf scaricabili dal sito)

L’olivicoltura italiana: il quadro che emerge dai dati del Censimento

- Il quadro del settore olivicolo rilevato attraverso la RICA

Gestione della multifunzionalità in ambito olivicolo

Attività

Analisi a livello territoriale delle diverse declinazioni di multifunzionalità nell’olivicoltura italiana attraverso il metodo dell’analisi delle componenti principali (ACP) applicato ai dati del VI° Censimento dell’agricoltura Italiana e analisi dell’efficienza tecnico-economica delle aziende pluriattive olivicole.

Prodotti (pdf scaricabili dal sito)

La multifunzionalità del settore olivicolo

- Il ruolo della pluriattività sull’efficienza delle aziende olivicole italiane

LINEA PROGETTUALE 4 – INTERVENTI DI TUTELA E CONTROLLO

Azione 4.1 - Supporto alla individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa

Obiettivi

L’implementazione di metodologie analitiche per affinare la capacità diagnostica per la rintracciabilità dell’origine e per individuare l’aggiunta di oli deodorati negli oli extravergini di oliva.

Attività

L’attività si è svolta con la collaborazione dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) con l’obiettivo di individuare nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa che ha predisposto e coordinato la raccolta e l’analisi dei campioni - effettuata presso il laboratorio centrale di Roma - di sicura origine di oli a DOP/IGP prodotti sul territorio nazionale.

Prodotti

- Elaborazione statistica dei dati raccolti, mediante l'utilizzo di opportuni software.

Azione 4.2. Valutazione della qualità per il settore olivicolo e implementazione di adeguati sistemi di controllo

Obiettivi

Analisi e misurazione della qualità del settore olivicolo oleario finalizzata all'implementazione di un sistema di controllo più efficace attraverso l'individuazione di specifici fattori di rischio di commissione frodi per tale filiera e alla valutazione del peso assunto dal fattore qualità come strumento di competitività e di differenziazione del prodotto sul mercato.

Attività

È stata attivata una convenzione con la Fondazione Symbola avente ad oggetto la valutazione del Prodotto Interno di Qualità (PIQ) per il settore olivicolo e la individuazione e implementazione di un più efficace sistema di controllo. Il PIQ è uno strumento in grado di misurare il posizionamento di un settore di attività rispetto al parametro della qualità. Per l'implementazione di questo documento è stata avviata una raccolta di informazioni e dati utili per completare il set di indicatori necessari al calcolo del PIQ quali: dati aggiornati dell'indagine RICA, dati dei controlli ICQRF, dati sui frantoi e dati dell'agenzia delle dogane.

È stato istituito un comitato tecnico scientifico e un gruppo di lavoro costituiti da rappresentanti di: INEA, ICQRF, Fondazione SYMBOLA, Istituto Tagliacarne, esperti e associazioni di categoria, Corpo forestale dello stato e del Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari.

È stata realizzata un'analisi dell'andamento dei prezzi nella filiera, l'individuazione delle aree di non qualità della filiera, con la creazione di un quadro sinottico delle principali criticità.

Con l'obiettivo di effettuare un monitoraggio dei prezzi dei prodotti oleari commercializzati con potenziali ribassi anomali per l'analisi del rischio di frodi agroalimentari è stato stipulato un protocollo d'intesa con UNAPROL che prevede la messa a punto di un sistema di allerta per la prevenzione del rischio di frodi per il settore olivicolo tramite la creazione di un software capace di fornire una proiezione del prezzo al consumo di una determinata categoria di prodotto che qualora risultasse più alto dell'effettivo prezzo del prodotto al supermercato produrrà un segnale d'allerta.

Tale sistema ha permesso di avere una statistica ben approfondita sulle eventuali anomalie di prezzo e di etichette dei prodotti riscontrati sia sull'intero territorio nazionale che sulle singole realtà territoriali.

Prodotti

- Rapporto PIQ – Prodotto Interno Qualità
- Manuale di procedura per la rilevazione dei prezzi e delle etichette degli oli commercializzati al consumo
- Rapporto sulla rilevazione dei prezzi e delle etichette degli oli commercializzati al consumo (in fase di completamento)

LINEA PROGETTUALE 5 – INTERVENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DELLA FILIERA

Azione 5.4 - Analisi e verifiche politiche olivicole di intervento regionali

Obiettivi

Individuare raccordi funzionali più stretti con gli specifici Programmi di sviluppo rurale regionali 2007-2013, soprattutto riguardo alla loro futura operatività (il dopo 2013). L'azione si propone di valutare la coerenza degli interventi delle politiche regionali previste nei PSR con gli obiettivi e gli interventi del Piano olivicolo nazionale, al fine di sviluppare iniziative di indirizzo e coordinamento degli interventi volti al rafforzamento dell'efficienza della filiera produttiva.

Attività svolte

Nell'ambito di tale azione sono state realizzate due attività:

- Un'analisi degli interventi per l'olivicoltura contenuti nei PSR. Tale analisi è stata realizzata coinvolgendo le sedi regionali dell'INEA e le Postazioni regionali della Rete Rurale Nazionale (RRN). Essa si è concretizzata in:
 - Un'attività desk di analisi delle Relazioni Annuali di Esecuzione (RAE) consegnate al 30 giugno 2012 che riportano i dati al 21 dicembre 2011;
 - delle interviste semi-strutturate rivolte ai responsabili di misura di ciascuna Regione, finalizzata a comprendere quali siano stati gli interventi di maggior successo/insuccesso e le motivazioni;
 - la compilazione di schede di monitoraggio precedentemente predisposte riportanti dati di attuazione e le domande presentate.
- Un'analisi degli altri interventi regionali diversi da quelli contenuti nei PSR, realizzata mediante l'analisi delle informazioni contenute nella BD INEA sulla spesa pubblica regionale.

Prodotti

- Rapporto sull'analisi degli interventi per l'olivicoltura contenuti nei PSR (in via di pubblicazione sul sito);
- Presentazione "La politica di sviluppo rurale: risultati dell'indagine condotta sull'olivicoltura nei PSR 2007-2013" (disponibile sul sito);
- "La normativa regionale per il settore olivicolo" ((in via di pubblicazione sul sito).

LINEA PROGETTUALE 9 – INTERVENTI NORMATIVI

Obiettivi

- Analisi degli strumenti normativi vigenti comunitari e nazionali, al fine di individuare gli elementi di criticità e di eterogeneità sui quali intervenire, con particolare riguardo alla politica di settore, alla regolazione dei mercati, al riconoscimento della qualità e alla sua tutela.
- Revisione organica e concertata con tutte le parti interessate degli strumenti normativi vigenti con lo scopo di definire proposte di modifica, abrogazione, aggiornamento e/o armonizzazione di specifici istituti normativi, sia a livello comunitario che nazionale.

Attività

Istituzione di un gruppo di lavoro INEA e stipula d una convenzione di ricerca con l'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato (CNR-IDAIC) di Firenze, per l'analisi economico-giuridica del processi e del prodotti del comparto olivicolo-oleario.

Il lavoro INEA-IDAIC si è sviluppato su più tematiche, al fine di cogliere gli aspetti critici della legislazione vigente, oltre a identificare eventuali esigenze di semplificazione, modifica, integrazione della complessa normativa di settore, operando un tentativo di chiarimento sulla sua applicazione riguardo a specifici aspetti della filiera. Sono emersi spunti di riflessione dell'analisi da parte di giuristi ed esperti della normativa di settore nazionale e internazionale e dai colloqui intercorsi con operatori del settore olivicolo, in vista di possibili proposte di modifica della legislazione vigente.

Sono stati organizzati due focus group con la collaborazione, rispettivamente, della regione Toscana e della regione Liguria, nei giorni 6 novembre 2012 (a Firenze) e 9 ottobre 2013 (a Genova), ai quali hanno partecipato le istituzioni, gli operatori locali della filiera olivicola-olearia, alcuni esperti e le associazioni di categoria.

Sono stati organizzati due convegni, il primo a Roma, il 26 febbraio 2013, dal titolo "Norme e regole per la commercializzazione dell'olio di oliva. Luci e ombre nelle dinamiche di mercato", e l'altro a Firenze, il 5 novembre 2013 dal titolo "La disciplina giuridica della filiera olivicolo-olearia tra problemi applicativi e spunti propositivi". Entrambi gli eventi hanno visto la partecipazione, tra i relatori, di esperti, giuristi e istituzioni, e la presenza, tra il pubblico, di numerosi soggetti della filiera.

Prodotti (pdf disponibili sul sito)

Studi giuridici

- Analisi della normativa nel settore olivicolo-oleario
- Applicazione dell'art. 62 del d.l. n. 1/2012 nel settore dell'olio di oliva
- Esame della normativa sull'eliminazione dei residui della lavorazione dell'olio e sul loro recupero a fini agroenergetici

Working paper

- Sintesi dei dati strutturali ed economici delle aziende specializzate in olivicoltura del campione RICA 2010
- Riflessioni sullo schema di decreto ministeriale sull'istituzione del "sistema di qualità nazionale Olio extra vergine di oliva ai sensi dell'art. 22, par. 2, del reg. (CE) n. 1974/2006", *Work in progress n.1*
- Riflessioni sulla legge 14 gennaio 2013, n. 9 (c.d. "legge salva olio"), *Work in progress n.2*
- Riflessioni sul regime introdotto dal reg. (UE) n. 1151/2012 in ordine alle indicazioni facoltative di qualità, su ulteriori indicazioni in etichetta, sulla sentenza della Cassazione penale del 24/07/2012 n. 30124 sullo smaltimento delle sanse umide come "rifiuti", su alcune questioni in materia di olivicoltura che richiederebbero un intervento di carattere normativo, *Work in progress n.3*
- L'identificazione delle esigenze di semplificazione, modifica, integrazione della complessa normativa vigente: le criticità della filiera, *Work in progress n.4*

Pubblicazioni finanziate e/o prodotte per conto di INEA

- A. Germanò e G. Strambi (a cura di) (2014), La disciplina giuridica della filiera olivicolo-olearia tra problemi applicativi e spunti propositivi, Atti del Convegno, Firenze, 5 novembre 2013, Giuffrè Editore, Milano.
- S. Giuca (a cura di), Norme e regole per la commercializzazione dell'olio di oliva. Luci e ombre nelle dinamiche di mercato, Atti del seminario INEA, Roma, 26 febbraio 2013, INEA, Roma.
- S. Masini (2013), La qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini: la c.d. legge "salva olio", in Rivista di diritto alimentare, 2013, n. 2, p. 23 ss.

- S. Masini (2013), Qualità e trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini (commentario breve della l.14 gennaio 2013, n. 9), in *Diritto e giurisprudenza agraria alimentare e dell'ambiente*, 2013, p. 16 ss.
- A. Germanò (2012), Ancora sul contratto di cessione di prodotti agricoli e alimentari: il decreto ministeriale applicativo dell'art. 62 del d.l. 1/2012, in *Diritto e giurisprudenza agraria alimentare e dell'ambiente*, 2012, p. 523.

POSSIBILI ATTIVITÀ FUTURE

Relativamente al prosieguo delle attività, il lavoro si sta concentrando soprattutto sugli effetti delle scelte della politica agricola comunitaria e dei loro effetti sul comparto e sulla filiera e sui controlli relativi alla qualità dei prodotti. In particolare, si propone:

- Di proseguire il monitoraggio delle condizioni economiche e reddituale delle aziende olivicole attraverso una indagine sulla redditività e sui costi unitari di produzione nelle annate 2012 e 2013: fattori determinanti e variabilità degli indicatori.
- Di replicare l'indagine presso le aziende olivicole per valutare la loro risposta alla riduzione degli aiuti diretti determinata dalla riforma della PAC 2014-2020.
- Di analizzare le scelte effettuate nell'ambito dei PSR regionali 2014-2020 per il settore olivicolo alla luce dei punti di forza/debolezza, minacce/debolezze riscontrati nell'analisi dei PSR 2007-2013.
- Di proseguire il monitoraggio dei prezzi e la verifica delle etichette anomale in relazione al rischio di frodi per il settore oleicolo e alle disposizioni del nuovo reg. (UE) n.1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni alimentari ai consumatori.

Tutti i documenti prodotti nell'ambito delle singole attività sono pubblicati al seguente link: www.inea.it:8080/-/piano-olivicolo-oleario?redirect